



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo,*

Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane - Ufficio *Politiche Comunitarie E Partecipate*

RELAZIONE TECNICA

Allegato

al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute

2015



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DELINEATO CON LA LEGGE 190/2014
3. LO STATO ATTUALE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE.
4. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – SCHEMA DI SUPPORTO
5. L'AREA DI CONSOLIDAMENTO
6. SCHEDA SOCIETA' PARTECIPATE
 - a. AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA Soc. cons. a r.l.
 - b. CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI ORISTANO
 - c. CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY
 - d. CONSORZIO UNO
 - e. G.A.L. TERRE SHARDANA Soc. cons. a r.l. (in liquidazione)
 - f. SERVIZI PROVINCIA ORISTANO S.r.l.
 - g. SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A RESPONSABILITA' LIMITATA A.R.L.". (in liquidazione)
 - h. SO.GE.A.OR. S.p.A (in liquidazione)
 - i. Ex AATO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale della Regione Sardegna (ora in Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna)
 - j. Consorzio industriale Valle del Tirso (in liquidazione)

ELABORAZIONE

Settore Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane

Ufficio Politiche Comunitarie e Partecipate:

Dirigente: Dott.ssa Anna Paola Iacuzzi



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

Ufficio: Dott.ssa Manuela Obinu



1. PREMESSA

Con la legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190), sono state introdotte alcune importanti novità in materia di partecipate, tra cui la più rilevante è la definizione ed approvazione di un **piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Esso si affianca alla necessità di potenziare la governance delle società partecipate conseguente all'esigenza di ricondurre le partecipazioni nel più ampio quadro delle competenze e del programma pluriennale della Provincia sotto una regia unitaria. Un impulso in tal senso viene dato anche dalla normativa in materia, sempre più stringente ed articolata, ed emerge anche dalle deliberazioni della Corte dei Conti, in cui si richiama *“la priorità assoluta del potenziamento della governance sugli organismi partecipati sia mediante il rafforzamento dei controlli interni sia attraverso la rilevazione dei risultati complessivi della gestione degli enti territoriali e delle aziende partecipate a mezzo bilancio consolidato.”*¹

Questo documento rappresenta la relazione tecnica di supporto per la stesura del Piano operativo di razionalizzazione basato su una preliminare valutazione e ricognizione delle partecipazioni detenute dalla Provincia, volta a supportare le scelte alla luce dei dati disponibili anche in coerenza con l'andamento economico-finanziario e gestionale alla luce:

- Delle più recenti vicende societarie di alcune partecipate e dai conseguenti atti deliberativi della provincia a riguardo
- Della normativa più recente che rafforza la necessità di un legame di funzionalità tra partecipata e ente partecipante nel perseguimento dei fini istituzionali e in considerazione del requisito di efficienza ed economicità e consolidamento di bilancio.
- Della situazione di incertezza dovuta all'attuale quadro normativo in evoluzione che riguarda direttamente l'assetto degli enti locali, il futuro delle Province e le risorse disponibili per la gestione dell'Ente

Pertanto, a partire dalla proposta di Governance già presentata da codesto ufficio il 27 novembre 2014 (Prot. n. 35253), comprendente anche la precedente proposta di Ricognizione generale del 14 novembre 2014 (Prot. n. 33263), viene delineata una relazione tecnica in ottemperanza al disposto normativo della legge 190/2014 che riguarda nello specifico l'esigenza di dotare l'Ente di un Piano operativo di razionalizzazione, da pubblicare sul sito istituzionale, inviare alla Corte dei Conti e monitorare periodicamente.

In questa direzione, il presente documento è elaborato al fine di poter valutare il **portfolio complessivo delle partecipazioni detenute dalla Provincia ed operare una scelta sul loro mantenimento, dismissione e razionalizzazione**, anche in ragione di un piano temporale di intervento finalizzato al risparmio. **Tale scelta dovrà essere operata sulla base degli obiettivi e**

¹ Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Relazione 2014.



delle esigenze dell'Ente, tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica, degli obblighi connessi con il loro mantenimento e dei possibili effetti sulla capacità di perseguimento dei fini istituzionali secondo criteri di efficienza ed economicità, nonché sugli equilibri di bilancio. Il documento dovrà necessariamente essere discusso con gli amministratori nominati dall'Ente affinché gli obiettivi di risparmio risultino perseguibili e non siano tali da compromettere l'operatività dell'organismo partecipato.

In questo processo finalizzato ad operare una definizione strategica ed organica del "Gruppo Provincia", occorre individuare la natura strategica delle partecipazioni in relazione alla reale capacità di incidere sulle scelte gestionali della partecipata che si può desumere:

- dal loro contributo al perseguimento di fini istituzionali;
- dalla economicità ed efficacia dell'azione esperita per il tramite della partecipata
- dei risultati di gestione anche in riferimento ai vincoli di finanza pubblica e agli equilibri di bilancio.

Si segnala fin da ora che, considerata la situazione attuale e le prospettive prossime, una volta adottato il Piano di razionalizzazione ed impostata una nuova governance con il nuovo assetto complessivo che si verrà a determinare si potrà gradatamente pervenire ad una situazione di gestione a regime.

Il Piano in argomento dovrà tenere conto degli obblighi di consolidamento già cogenti e dovrà essere basato su una Relazione, di taglio politico, che tenga conto della presente istruttoria che potrà essere aggiornata nel tempo, anche in seguito ad esigenze specifiche di approfondimento e quale documento di supporto per la relazione sui risultati previsti dal Piano di razionalizzazione e conseguiti entro il 2015.

Ai fini del processo di pianificazione in atto, è utile ricordare inoltre che esso si inserisce in un contesto di cambiamenti che è duplice:

- da un lato la riforma delle autonomie locali, ancora in divenire per quanto attiene alla disciplina normativa regionale, e che influisce sulla definizione del legame di funzionalità delle società partecipate al perseguimento degli scopi istituzionali degli enti.
- Dall'altro lato il processo di pianificazione operativa sulle partecipazioni detenute che avviene contestualmente fra tutti gli enti individuati dalla norma e i cui esiti cumulativi sulle società partecipate da più enti pubblici, saranno note solo dopo la conclusione di tale processo.

Pertanto alla luce di ciò, dovendo perentoriamente approvare il Piano entro il 31 marzo 2015, si ritiene opportuno prevedere fin da ora una fase di adeguamento del Piano di razionalizzazione, alla luce delle scelte che verranno fatte sui due fronti, normativo e pianificatorio al fine di rivalutare le scelte fatte e, possibilmente, condividere le strategie con gli enti soci partecipanti alla stessa società.



IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DELINEATO CON LA LEGGE 190/2014

Il **comma 611** art.1, richiama ancora una volta il disposto della legge 244/2007 (articolo 3, commi da 27 a 29 e ss.mm e ii) e della legge 147/2013 (articolo 1, comma 569 e ss.mm e ii) e stabilisce che gli enti dovranno avviare un **processo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni detenute::

*“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, **avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*

Tale processo viene intrapreso **“anche tenendo conto dei seguenti criteri:**

- a) **eliminazione** delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) **soppressione** delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) **eliminazione** delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) **aggregazione** di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) **contenimento dei costi di funzionamento**, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”.

E' evidente pertanto che la norma, non solo chiede l'approvazione di un Piano che traduca, in un programma definito anche temporalmente, la volontà di governare la materia alla luce della norma di riferimento, ma individua anche alcuni criteri di riferimento.

La norma inoltre individua nel **Presidente** (per quanto attiene all'Ente Provincia) l'organo su cui viene posto a capo l'obbligo di definire e approvare un Piano operativo da approvarsi entro il 31 marzo 2015. Entro il 31 marzo del 2016 il Presidente dovrà predispone una relazione sui risultati conseguiti grazie al Piano.

In entrambi i casi, il documento deve essere trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Restano da stabilire **le modalità operative** attraverso le quali assicurare il rispetto degli adempimenti e le persone/organi che dovranno essere coinvolti nel processo.

Comma 612. *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, **entro il 31 marzo 2015**, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet”*



*istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il **31 marzo 2016**, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."*

Comma 613. *Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.*

Si ricorda che la legge 147 è entrata in vigore in data 1/1/2014, pertanto viene mantenuta la previsione di esenzioni fiscali nel caso di scioglimento deliberato entro il 31/12/2015 e la previsione secondo cui le società adottano processi di mobilità di personale² che si applica anche in attuazione dei piani operativi di razionalizzazione.

La norma inoltre modifica la legge 147/2013 che verrebbe così modificata: (24 mesi in luogo di 12 mesi e l'aggiunta delle parole "o azienda speciale").

568-bis. Le pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, e le società da esse controllate direttamente o indirettamente possono procedere:

*a) allo scioglimento della società **o azienda speciale** controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento è in corso ovvero è deliberato non oltre **ventiquattro mesi** dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società **o azienda speciale** sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi;*

*b) all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata **non oltre dodici mesi** ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014. In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di*

² 563. **Le società'** controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, o dai loro enti strumentali, ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e delle società' dalle stesse controllate, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 31 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, possono, sulla base di un accordo tra di esse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore, processi di mobilità' di personale anche in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, in relazione al proprio fabbisogno e per le finalità' dei commi 564 e 565, previa informativa alle rappresentanze sindacali operanti presso la società' e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo dalla stessa applicato, in coerenza con il rispettivo ordinamento professionale e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. Si applicano i commi primo e terzo dell'articolo 2112 del codice civile. La mobilità' non può comunque avvenire tra le società' di cui al presente comma e le pubbliche amministrazioni. Etc. ... (commi da 564 a 568)



prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

La norma prevede inoltre che:

Comma 614. *Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015.*

La norma modifica anche il D.Lgs 152/2006 in materia di **affidamento diretto**

Comma 615. *Il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente: «L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale».*

L'art. 149-bis del D.Lgs 152/2006 (norme in materia ambientale) viene pertanto così modificato:

ART. 149-bis Affidamento del servizio.

1. L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicita' della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

*L'affidamento diretto puo' avvenire a favore di società **interamente pubbliche**, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, **comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.***



LO STATO ATTUALE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE.

L'attuale quadro delle partecipazioni mostra una situazione in evoluzione: la Provincia di Oristano detiene partecipazioni in 8 organismi esterni con una composizione che si presenta differenziata per tipologia, ampia per quanto concerne i settori di attività e in mutamento per quanto concerne lo stato di attività. Questa composizione ha subito alcuni cambiamenti negli ultimi mesi del 2014 in ragione di alcune vicende societarie. Nel complesso la situazione attuale è la seguente:

Denominazione per esteso	In breve
1. SERVIZI PROVINCIA ORISTANO S.r.l.	SPO
2. AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA Soc. cons. a r.l.	SEA
3. SO.GE.A.OR. S.p.A (in liquidazione)	SOGEAOR
4. SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE ORISTANO A RESPONSABILITA' LIMITATA A.R.L.". (in liquidazione)	PTO
5. CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI ORISTANO	CIPOR
6. CONSORZIO UNO	C-UNO
7. CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY	CT-HC
8. G.A.L. TERRE SHARDANA Soc. cons. a r.l. (in liquidazione)	GAL T.S.
9. Ex AATO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale della Regione Sardegna (ora in Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna)	Ex AATO
10. Consorzio industriale Valle del Tirso (in liquidazione)	CI-ZIR-VT

a. Tipologia di partecipazione

- Due società, SPO e SEA, soggette al controllo analogo in conseguenza degli affidamenti diretti, affidato, in base al regolamento sui controlli interni, ai dirigenti responsabili dei servizi gestiti dalle società partecipate (Art. 18.3). La Provincia è socio unico della SPO, e anche per la SEA si va configurando la situazione di socio unico, in seguito alla cessione delle quote avviata dal socio Camera di Commercio Industria e Artigianato di Oristano.
- Due partecipate si configurano come consorzio costituito ai sensi di legge: L.R. 10/2008 (CIPOR) e L.R. 27/1997 (Ex AATO – Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna).
- In altri due enti detiene una quota di partecipazione maggioritaria (SOGEAOR e PTO)
- Nei restanti tre detiene una partecipazione minoritaria (Consorzio UNO, GAL Terre Shardana, Consorzio Turistico Horse Country, e anche se in quest'ultimo la componente



pubblica è prevalente).

b. Tipologia di partecipazione per forma giuridica e composizione societaria

- 3 sono società consortili a responsabilità limitata (SEA, PTO, GAL Terre Shardana)
- 2 sono enti pubblici: ente pubblico economico (CIPOR), ente pubblico attualmente in gestione commissariale (Ex AATO)
- 1 è una società per azioni (SOGEAOR)
- 1 è una società a responsabilità limitata (SPO)
- 2 sono consorzi (Consorzio UNO, Consorzio Turistico Horse Country)
- 6 sono a totale partecipazione pubblica (SPO, SEA, CIPOR, SOGEAOR, Consorzio Turistico Horse Country, Consorzio Industriale della Valle del Tirso)
- 3 sono a partecipazione mista pubblico-privata (PTO, GAL Terre Shardana, Consorzio UNO) di queste, solamente il PTO ha una partecipazione pubblica prevalente.

c. Settori di attività

I settori di attività e in particolare l'oggetto sociale e le attività svolte, rappresentano un elemento fondamentale per l'abbinamento di ciascuna partecipata al Settore dell'Ente che svolge le attività istituzionali collegate e per la verifica della strategicità e della qualità gestionale, in funzione delle competenze istituzionali e dunque delle prospettive di partecipazione al perseguimento degli scopi istituzionali della Provincia. Tale collegamento, ad oggi, è stato effettuato solo per le società titolari di affidamenti diretti. Si riporta una sommaria classificazione per settore di attività derivante dalle informazioni in possesso dell'Ufficio Politiche Comunitarie e Partecipate:

- SOGEAOR - Trasporto aereo
- SEA - Energia
- SPO – Manutenzioni
- Consorzio UNO - Istruzione e Formazione universitaria
- PTO e GAL Terre Shardana - Supporto allo sviluppo locale
- Consorzio Turistico Horse Country - Turismo, nello specifico turismo equestre
- CIPOR - Sviluppo imprenditoriale nell'area industriale
- C-ZIRI-VT - Sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi
- Ex AATO – Servizio idrico integrato

d. Stato di attività

La situazione attuale, in ragione degli ultimi sviluppi nelle vicende societarie, va modificando sensibilmente il quadro di riferimento, anche alla luce della nuova governance.

- Stato di liquidazione:
 - o SOGEAOR: si è recentemente conclusa la procedura di concordato preventivo, e i



- soci stanno valutando le modalità da seguire per la privatizzazione e il rilancio dell'infrastruttura.
- GAL TERRE SHARDANA: in liquidazione volontaria (fine del 2014)
 - PTO: in liquidazione volontaria (inizio 2015)
 - C-ZIR Valle del Tirso (in liquidazione)
- Le restanti società mantengono lo stato di attività, tuttavia:
- il Consorzio Turistico Horse Country risultava inattivo nella banca dati 2013 del dipartimento del Tesoro, ma ha presentato all'Ente un bilancio in utile.
 - La SEA non sta operando. Inoltre con delibera di C.P. 28/2013 è stata prevista la dismissione, tuttavia non si è ancora proceduto in tal senso il quanto la Presidenza ha ritenuto opportuna una sospensione in attesa della verifica di alcuni elementi tra i quali gli effetti di un contenzioso sulle possibilità di successo della cessione.
 - L'Ex AATO è in gestione commissariale.

e. Effetti sul bilancio

Per quanto noto a questo Ufficio, si segnalano i seguenti dati:

1. nel 2013 risultano oneri gravanti sul bilancio provinciale per tre partecipate: la SPO in riferimento ai servizi pubblici affidati, la SOGEAOR in relazione ai trasferimenti originati dalla procedura di concordato preventivo, l'Ex AATO in relazione alla quota annuale spettante agli Enti Locali consorziati per le spese di funzionamento;
2. nell'ultimo triennio fino al 2013 solo per una partecipata si è verificata l'ipotesi di perdite per tre esercizi consecutivi (Consorzio Industriale della Valle del Tirso, in liquidazione). Tuttavia, anche in attesa dei dati 2014, vanno segnalati i casi di risultato negativo di gestione verificatisi con la chiusura degli esercizi 2013 della SPO, del PTO-Patto Territoriale, del GAL e del Consorzio UNO, da leggersi in coerenza con le differenziate vicende e prospettive societarie.

Tuttavia si dovrà tenere conto anche dei dati relativi al 2014, sia per quanto riguarda gli oneri gravanti sul bilancio dell'Ente, sia per gli effetti finanziari dovuti alle vicende societarie (ad esempio in caso di perdite di esercizio) per i quali occorre attendere i documenti intermedi e previsionali. Ad oggi risultano approvati solo i bilanci 2014 della SOGEAOR e del Consorzio Uno, che riportano entrambi un utile.

I dati sul risultato di bilancio sono particolarmente importanti, sia in quanto le criticità di gestione impongono agli enti soci di porre in essere opportuni provvedimenti, sia in virtù del disposto normativo da cui scaturiscono specifici divieti in caso di perdite reiterate per tre esercizi consecutivi³.

Si consideri, ai fini delle attività da avviare con urgenza, di controllo e vigilanza e di conseguente intervento tempestivo, che la norma intenderebbe indurre la pubblica amministrazione a **porre in essere immediatamente, in caso di perdite, gli opportuni provvedimenti**, tra cui **la dismissione o**

³ C.f.r l'art. 6, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui la p.a. non può effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate in perdita per tre esercizi consecutivi.



la possibilità di **risanamento societario** nell'ambito di un **preciso piano strategico o industriale**, verificato se persista o meno l'interesse pubblico e considerando i costi e i benefici.

Sempre in relazione ai dati di bilancio, si segnala fin da ora che occorrerà effettuare ulteriori verifiche sia al fine di riscontrare la coerenza dei dati contabili contenuti nella banca dati SIQUEL della Corte dei Conti, sia al fine di appurare il risultato della verifica dei rapporti finanziari fra ente e società controllate ai fini della eventuale riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (ex D.L. 95/2012).

Per quanto attiene invece agli eventuali oneri gravanti sul bilancio si segnala l'esigenza di poter rilevare per il 2014 tutti "gli oneri a qualsiasi titolo gravanti sul bilancio dell'Ente" e la loro natura. In generale, l'aspetto delle scritture contabili necessita di un adeguamento.

Per quanto attiene alle perdite delle partecipate, che si ritiene di dover ripianare, si ricorda il disposto della Legge di stabilità 2014 in merito agli accantonamenti in un apposito fondo vincolato di un importo equivalente al risultato negativo non ripianato delle partecipate, a decorrere dal 2015)⁴. L'importo da accantonare è determinato in misura proporzionale alla quota di possesso nella partecipata.

f. Coerenza con gli scopi istituzionali dell'Ente

In relazione alla coerenza con gli scopi istituzionali, si fa riferimento al quadro normativo complessivo, riconducibile al TUEL e alla L.R. 9/2006, quadro che tuttavia, presenta ancora elementi di incertezza connessi con la riforma sulle autonomie locali, non ancora portata a compimento, e per la quale il riferimento a livello nazionale è la L. 56/2014 e a livello regionale è, ad oggi, la delibera di giunta della Regione Sardegna n. 53-17 del 29 dicembre 2014, con il relativo disegno di legge.

SOCIETA'	Riferimenti normativi - funzioni province
SPO	<u>TUEL Art. 19</u> 1.i) compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l' edilizia scolastica , attribuiti dalla legislazione statale e regionale; 1.e) protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali; <u>L.R. 9/2006 Art. 5</u> 3.l) compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado ed artistica e alla formazione professionale, compresa l' edilizia scolastica ; 3.e) protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali; <u>L. 56/2014 Art. 1 e Ddl GR RAS Art. 39</u> e) la gestione dell' edilizia scolastica ;
SEA	<u>TUEL Art. 19</u> 1.b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche; 1. g) organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore; <u>L.R. 9/2006 Art. 5</u> 3.b) tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;

⁴ LEGGE 147/2013 (legge di stabilità 2014) Art. 1 Comma 551. Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Comma 552. Gli accantonamenti di cui al comma 551 si applicano a decorrere dall'anno 2015 [...].



	3.h) rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore; <u>L. 56 Art. 1 e Ddl GR RAS Art. 39</u> a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente , per gli aspetti di competenza;
SOGEAOR	<u>TUEL Art. 19</u> 1.d) viabilità e trasporti; <u>L.R. 9/2006 Art. 5</u> 3.d) viabilità e trasporti;
PTO	<u>TUEL Art. 19</u> 2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività , nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.
CIPOR	<u>TUEL Art. 19</u> 2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività , nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico , sia in quello sociale, culturale e sportivo.
C-UNO	<u>TUEL Art. 19</u> 2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività , nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.
CT-HC	<u>TUEL Art. 19</u> 2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo.
GAL T.S.	<u>TUEL Art. 19</u> 2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività , nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico , sia in quello sociale, culturale e sportivo.
EX AATO	<u>Consorzio obbligatorio per legge</u> : la Regione Sardegna, in applicazione dell'art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1996 n. 36 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche" e dell'art. 5 della L.R. 17.10.1997 n. 29, ha costituito un Consorzio obbligatorio tra le Amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna denominato "Autorità D'Ambito", per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della L.R. 29/1997 "programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio."
CI-VT	<u>TUEL Art. 19</u> 2. La provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività , nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico , sia in quello sociale, culturale e sportivo.

Riepilogo delle informazioni più recenti

Prima dell'entrata in vigore della Legge 190/2014, che ha introdotto l'obbligo di predisporre il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute, l'ufficio partecipate, in attesa di conoscere gli esiti della proposta di ricognizione generale e di governance predisposte nell'ultimo bimestre del 2014, nell'urgenza di alcune situazioni venutesi a creare, ha predisposto documenti finalizzati ad avviare la discussione e/o adozione, presso gli organi appositi, delle scelte conseguenti agli esiti gestionali e ai procedimenti riguardanti alcune società partecipate. Sono stati così predisposti documenti, relazioni e proposte che hanno supportato l'adozione di atti recenti finalizzati a gestire l'attuale situazione caratterizzata da obblighi normativi e vincoli finanziari. Tra tra questi sono stati finora adottati:

- la delibera di Consiglio, di indirizzo n. 63 del 29/12/2014, in merito alla messa in liquidazione della Società PTO;



- la delibera di Giunta, di indirizzo, n. 19/2015 contenente le direttive per la Società SPO e i dirigenti affidanti servizi in forma diretta, ai fini di commisurare la programmazione gestionale della Società SPO con le risorse presumibilmente disponibili per il servizio di manutenzione degli edifici scolastici, assicurando nel contempo la prosecuzione del servizio;
- altre proposte di delibere sono attualmente in fase di elaborazione e/o discussione.

La *Proposta di governance* redatta dall'Ufficio conteneva anche l'invito a considerare la possibilità offerta dalla legge di stabilità 2014, che prevedeva la cessazione *ope-legis*, qualora si si fosse proceduto entro il 2014 al tentativo di vendita conseguente alla scelta di dismissione delle partecipazioni ritenute non strategiche. La Provincia non ha operato in tal senso.

Si segnala che la Camera di Commercio di Oristano ha colto l'occasione offerta da tale norma ed ha espletato il tentativo di vendita sia della SEA che del PTO, e pertanto tali società dovranno provvedere entro il 2015 a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c. Occorre valutare che ciò potrebbe condurre ad una ridefinizione delle quote di partecipazione possedute dai soci.

Alla luce di tutto quanto richiamato in questo capitolo si riporta, a seguire, una tabella riepilogativa sulle partecipazioni detenute, redatta sulla base delle informazioni disponibili.



TABELLA 1 – RIEPILOGO PARTECIPAZIONI DETENUTE – DATI RIF. ANNO 2013

Società partecipata	STATO DI ATTIVITA'	Quota partecipazioni	Rappresentanti nominati dalla Provincia	Durata impegno	Onere gravante sul bilancio 2013 dell'Ente	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	
						2011	2012
SEA Soc. cons. a r.l.	Attiva	66,66%	3 su 3	prevista dismissione	nessun onere ⁵	2011	- 107.527
						2012	3.958
						2013	4.516
CIPOR (Consorzio previsto ex L.R. 10/2008)	attiva	31,41%	2 su 4	a tempo indeterminato	nessun onere	2011	100.147
						2012	82.593
						2013	156.809
CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY	attiva?	9,09%	1 su X	fino al 2050	nessun onere	2011	3.340
						2012	2.197
						2013	4.519
CONSORZIO UNO	attiva	11,11%	1 su 10	fino al 2046	nessun onere ⁶	2011	6.069
						2012	7.750
						2013	- 29.042
G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l.	In liquidazione	2,07%	0 su x	fino al 2020	nessun onere	2011	1.205
						2012	824
						2013	- 542.650
SPO S.r.l.	attiva	100,00%	2 su 2	fino al 2037	€ 1.002.499,70	2011	91.656
						2012	- 125.219
						2013	- 23.327
PTO Soc. cons. a r.l.	in liquidazione	64,34%	5 su 5	fino al 2018	nessun onere	2011	6.631
						2012	3.950
						2013	- 14.349
SO.GE.A.OR. S.p.A (in liquidazione) ⁷	In liquidazione	75,70%	2 su 2 (liquidatori)	in liquidazione	€ 55.440,00	2011	- 1.443.372
						2012	20.053
						2013	185.834
Ex AATO (Consorzio previsto ex L.R. 29/1997)	Attiva (in gestione commissariale)	0,99%	nessuno	a tempo indeterminato	€26.075,54	2011	+1.540.039
						2012	+1.490.653
						2013	+2.343.327
Consorzio ZIR VT	in liquidazione	nd	nessuno	nd	nd	2011	-24.634
						2012	-174.182
						2013	-258.960

TABELLA 2 – RIEPILOGO AMMINISTRATORI E COMPENSI

Società partecipata	Quota part.ne	Rappresentanti della Provincia 2014	Incarichi di amministratore della Società	Trattamento economico - anno 2013
SEA	66,66%	1 Alberto Annis	Presidente	nessun compenso (in carica dal 2014)
		2 Dora Soru	Componente	nessun compenso
		3 Giorgio Piras	Componente	nessun compenso (in carica dal 2014)
CIPOR ⁸	31,41	1 Claudio Atzori	Presidente	€ 24.789,96

⁵ Nessun onere risultante nel bilancio, tuttavia si è appreso che il contratto di servizio prevede l'incasso dei proventi del servizio da parte della Società per conto della Provincia.

⁶ Il Consorzio Uno usufruisce gratuitamente dell'immobile di proprietà della Provincia, che deve essere valorizzato. Ha inoltre recentemente approvato il bilancio al 31/10/2014, che riporta un utile pari a € 11.569.

⁷ Il bilancio 2014, recentemente approvato dall'Assemblea dei Soci, evidenzia un utile pari a €3.657.247,00.



Società partecipata	Quota part.ne	Rappresentanti della Provincia 2014	Incarichi di amministratore della Società	Trattamento economico - anno 2013
		2 Giuseppe Giarrusso	Componente	€ 2.685,60
C.T. HORSE COUNTRY	9,09%	1 Antonello Manca	Componente	nessun compenso
CONSORZIO UNO	11,11%	1 Massimiliano de Seneen	Presidente	nessun compenso
G.A.L. Terre Shardana	2,06%	0 Nessun Rappresentante	nessuno	nessuno
SPO	100,00%	1 Carlo Lutz	Presidente	€ 17.893,00
		2 Salvatore Bellu	Componente	nessun compenso
PTO	64,34%	1 Celeste Salaris	Presidente	€ 2.647,20
		2 Cristiano Carrus	Componente	€ 0,00
		3 Giancarlo Meloni	Componente	€ 2,110,00
		4 Gabriele Tola	Componente	€ 352,96
		5 M. Caterina Cabiddu	Componente	€ 2.117,76
SO.GE.A.OR.	75,70%	1 Alberto Annis	Liquidatore	nessun compenso
		2 Antonino Lacava	Liquidatore	nessun compenso
Ex AATO	0,99%	0 Nessun Rappresentante	nessuno	nessuno
CONSORZIO IND.LE VALLE DEL TIRSO		0 nessuno	nessuno	nessuno

Per completezza di informazione si segnala che la Provincia partecipa ad alcuni organismi anche **in via indiretta**, vale a dire attraverso “società tramite”, conseguentemente per le seguenti Società la quota di partecipazione totale della Provincia (somma della quota di partecipazione diretta e di quella indiretta) risulta maggiore:

1. GAL Terre Shardana: partecipata indirettamente attraverso la partecipata PTO S.c.ar.l.
2. SO.GE.A.OR: partecipata indirettamente anche attraverso il CIPOR
3. PTO: partecipata indirettamente anche attraverso il CIPOR

Si riporta a seguire la tabella 2 che esplicita tali rapporti societari e le relative quote di partecipazione.

⁸ Ai sensi della Legge Regionale 8/2008 il Presidente della Provincia ha individuato un proprio delegato, in seguito revocato con decreto 31/2014, nella persona di Claudio Atzori, e ha nominato il Sig, Giuseppe Giarrusso quale rappresentante degli imprenditori.



TABELLA 3 – RIEPILOGO PARTECIPAZIONI INDIRETTE ATTRAVERSO “SOCIETA’ TRAMITE”

Società	Quota diretta Provincia (A)	Società tramite	Quota di Partecipazione della società tramite nella partecipata	Quota diretta Provincia nella “società tramite”	Quota indiretta Provincia (B)	Quota di Partecipazione totale Provincia (A+B)
G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l.	2,07%	<i>PTO Soc. cons. a r.l.</i>	<i>4,35%</i>	<i>64,34%</i>	2,8%	4,87%
PTO Soc. cons. a r.l.	64,34%	<i>CIPOR</i>	<i>9,2%</i>	<i>31,41%</i>	2,89%	67,23%
SO.GE.A.OR. S.p.A (in liquidazione)	75,70%	<i>CIPOR</i>	<i>2,53%</i>	<i>31,41%</i>	0,79%	76,29%



2. IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – SCHEMI DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE.

In conseguenza all'entrata in vigore della **legge di stabilità 2015**, l'Ente dovrà valutare e decidere sia in merito al destino delle partecipazioni (mantenimento o dismissione) sia in merito agli opportuni risparmi conseguibili, con attenzione ad alcune specifiche fattispecie, indicate dalla legge stessa. Infatti, al di là della strategicità, requisito confermato e che si demanda alla scelta dell'organo politico, la legge individua anche altre situazioni oggettive e le vie perseguibili quali l'eliminazione o la soppressione, anche mediante fusioni o internalizzazione del servizio.

Al fine di supportare il processo di redazione del Piano si riportano di seguito due tabelle costruite come schema operativo per la valutazione delle fattispecie utili a definire il Piano di razionalizzazione, e a definire le scelte opportune.

Si è provveduto ad inserire nelle tabelle le informazioni disponibili per l'istruttoria.

TABELLA 4 – SCHEMA DI RIEPILOGO INFORMAZIONI AI FINI DELLE VALUTAZIONI

Società partecipata	E' strategica ovvero <i>indispensabile</i> al perseguimento delle finalità istituzionali ?	E' composta da un n. di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	Quota partecipazione	Livello di controllo da parte della Provincia		
				Rappresentanti nominati dalla Provincia	Affidamenti diretti	Oneri a carico del bilancio provinciale*
SEA		SI	ALTA: > 50%	ALTO: 3 su 3	SI (<i>attività sospesa</i>)	
CIPOR	<i>Previsto per legge</i>	NO	MEDIA: > 30%	MEDIO: 2 su 4 ⁹		
CONS. TURISTICO HORSE C.		SI	BASSA: < 20%	1 su X		
CONSORZIO UNO		SI	BASSA: < 20%	BASSO: 1 su 9		7.062,70
G.A.L. Terre Shardana (in liquidazione)	(In liquidazione)		BASSA: < 5%	NULLO: nessun rappresentante		
SPO S.r.l.		NO	ALTA 100%	ALTO: 2 su 2	SI	1.532.676,54

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 8/2008 il Presidente della Provincia ha individuato un proprio delegato, in seguito revocato con decreto 31/2014, nella persona di Claudio Atzori, e ha nominato il Sig, Giuseppe Giarrusso quale rappresentante degli imprenditori.



Società partecipata	E' strategica ovvero <i>indispensabile</i> al perseguimento delle finalità istituzionali ?	E' composta da un n. di amministratori superiore a quello dei dipendenti?	Quota partecipazione	Livello di controllo da parte della Provincia		
				Rappresentanti nominati dalla Provincia	Affidamenti diretti	Oneri a carico del bilancio provinciale*
PTO (in liquidazione)	(In liquidazione)	NO (ora in liquidazione)	ALTA: > 50%	NULLO: nessun rappresentante (ora in liquidazione)		
SO.GE.A.OR. S.p.A (in liquidazione)	(In liquidazione)	NO	ALTA: > 50%	ALTO 2 su 2 (liquidatori)		1.177.545,60
Ex AATO	Consorzio obbligatorio		BASSA: < 20%	NULLO: nessun rappresentante		22.997,17
CI-VT	(In liquidazione)		BASSA: < 20%	NULLO: nessun rappresentante		

* Dati 2014 provvisori



1. IL “GRUPPO PROVINCIA” E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Connessa alla ricognizione e al piano di razionalizzazione è la conseguente **definizione del “Gruppo Provincia”** comprendente tutti gli organismi esterni controllati e partecipati dall’Amministrazione provinciale.

La definizione di “gruppo amministrazione pubblica” fa riferimento ad una nozione di partecipazione e ad una nozione di controllo, quest’ultimo con un’accezione ampia, di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate.

Da questa prima individuazione, discende, ma non necessariamente coincide, in quanto potrebbe essere minore, **l’area di consolidamento**, ovvero la parte del “gruppo amministrazione pubblica” che dovrà essere consolidata nel bilancio dell’Ente, il cui perimetro è individuato in riferimento sia alla nozione di partecipazione che di controllo, secondo forme che presuppongono l’esercizio di una influenza dominante.

Infatti, nel più ampio processo di riforma verso l’armonizzazione contabile degli enti pubblici, gli enti locali sono chiamati anche ad elaborare **il bilancio consolidato** secondo i nuovi principi contabili.

Per quanto concerne la Provincia di Oristano, allo stato attuale del lavoro occorrerà, nell’ambito delle proprie politiche di bilancio, innanzitutto:

- definire l’area di consolidamento e procedere con le apposite modifiche del Regolamento di contabilità necessari per l’armonizzazione contabile
- avviare l’armonizzazione di tutti i bilanci da integrare: a partire dal bilancio preventivo dell’anno in corso



2. SCHEDE SOCIETA PARTECIPATE

Si riportano di seguito le schede elaborate in riferimento a ciascun organismo partecipato sulla base delle seguenti informazioni:

- Profilo generale
- Attività svolte in favore della Provincia: qualora presenti
- Rapporti economico-finanziari con la Provincia
- Principali dati di Bilancio: dati relativi al Bilancio di esercizio approvato (2013) e risultato degli ultimi bilanci 5 approvati (2009-2013) – Eventuali nuovi documenti contabili pervenuti di recente
- Organo amministrativo in carica: composizione, ruolo, durata e atti relativi
- Organo di controllo: composizione, ruolo e durata;
- Sezione Amministratori: compensi, rimborsi ed indennità spettanti e percepiti, sia in forma complessiva che per voci separate.

Inoltre i dati disponibili si riferiscono in prevalenza ai soli amministratori nominati dall'Ente, trasmessi ai fini degli obblighi di trasparenza, da pubblicare sul sito istituzionale, e non all'intera composizione dell'organo amministrativo.
- Elementi di valutazione ai fini del Piano di razionalizzazione (ai sensi della legge di stabilità 2015 e altre valutazioni, se disponibili)

Nota rilevare che disomogeneità dei dati è conseguente all'alta variabilità di informazioni disponibili e alla mancanza di un sistema informativo strutturato. Le schede a seguire riportano i dati disponibili.

**1. SEA - AGENZIA PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA DI ORISTANO
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA****SEA - Dati generali**

Indirizzo	Oristano, via Liguria 60 – 09170 – OR (sede legale)
Sito internet	www.agenziaenergia.or.it
C.F. e P IVA	01105980955
Anno di costituzione	2007
Durata	2030 (ma prevista dismissione con delibera di CP 28/2013)
Forma giuridica	Società consortile
Capitale sociale	30.000 i.v.
Composizione societaria e quote percentuali detenute	66%66 Provincia di Oristano 33,34% Camera di Commercio Industria e Artigianato (avviata procedura di cessione quote ex L. 147/2013 Art. 1 c. 569)
Oggetto sociale (sintesi)	<p>3.1. La società, con scopo consortile e mutualistico e non di lucro, opera secondo criteri di economicità.</p> <p>L'attività principale della società consortile è la gestione dell'energia, con gli obiettivi dell'efficienza energetica, dell'uso razionale dell'energia e della valorizzazione delle risorse energetiche locali e delle fonti energetiche rinnovabili, riconosciuti quali elementi fondamentali dello sviluppo sostenibile, da sostenere anche attraverso azioni di informazione, formazione, consulenza e supporto tecnico a favore delle Istituzioni e delle imprese pubbliche e private.</p> <p>La società svolgerà attività di pianificazione energetica, informazione e orientamento a favore dei consumatori, applicazione di informazioni, di tecnologia, attraverso la promozione e lo sviluppo, sul territorio della Provincia di Oristano e sul territorio Regionale, di progetti di ricerca per l'uso razionale dell'energia ed il risparmio energetico e per l'acquisizione e l'utilizzo di fonti energetiche alternative, aiuto in sede di assemblaggio, finanziamento, controllo e valutazione di progetti di gestione dell'energia, nonché diffusione dei risultati ottenuti.</p>
Settore Ateco principale	Altre attività professionali nca (M.74.90.99)
Principali attività svolte	Attualmente nessuna
Partecipazioni in altre Società	nessuna

SEA -Principali dati di Bilancio (Anno 2013) e altri dati

(a) I Capitale	30.000
(b) II-VI Riserve	198
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	0



(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	47.617
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	4.516
A. Valore della produzione	60.471
B. Costi della produzione	55.537
di cui costi del personale	0
Numero di addetti	0
ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009: - 66.812,71 Anno 2010: - 36.969,67 Anno 2011: - 107.527 Anno 2012: + 3.958 Anno 2013: + 4.516
Bilancio di previsione 2014	la bozza bilancio 2014 evidenzia una perdita

SEA - Attività svolte in favore della Provincia

Verifica impianti termici nella Provincia di Oristano (attività previste dal terzo comma dell'art. 31 della Legge 9 Gennaio 1991, n. 10, dal DPR 26 Agosto 1993, n. 412, dal DPR 21 Dicembre 1999 n. 551, dal D.Lgs. 19 Agosto 2005 e s.m.i.). L'attività è sospesa dal 1° aprile 2013 per decisione unilaterale della società.

Per il servizio è stato stipulato un contratto di servizio di durata ventennale. Il Settore di riferimento è il Settore Ambiente e Suolo.

SEA -Rapporti economico-finanziari con la Provincia

La società comunica un debito nei confronti dell'amministrazione pari a 1.327,50 per incassi in nome e per conto della Provincia con riguardo alla verifica degli impianti termici.

SEA - Organo amministrativo - in carica 2014 - Consiglio di Amministrazione

Nome	Ruolo	Nominato / designato da	Atto di nomina	Inizio incarico
Alberto Annis	Presidente	Prov. di Oristano	D.P. 42/2013 e Ass. Soci 27/12/2013	accettata il 27/01/2014
Dora Soru	Componente	Prov. di Oristano	D.P. 40/2012 D.P. 42/2013	dal 2012
Giorgio Piras	Componente .	Prov. di Oristano	D.P. 42/2013 Ass. Soci 27/12/2013	accettata il 27/01/2014

SEA - Organo di controllo: Collegio Sindacale

Nome	Ruolo	Nomina
Franco Murranca	Presidente	D.P. 2/2014
Maria Rosina Brisi	Sindaco effettivo	D.P. 2/2014
Mauro Serra	Sindaco effettivo	D.P. 2/2014
Giuseppina Uda	Sindaco supplente	D.P. 2/2014
Mario Zacchino	Sindaco supplente	D.P. 2/2014



SEA_AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPENSIVO PERCEPITO - Anno 2013

Alberto Annis nessun compenso
Dora Soru nessun compenso
Giorgio Piras nessun compenso

SEA_AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPENSIVO PREVISTO - Anno 2015

Nessun compenso previsto per gli amministratori

SEA –ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: medio	<p>La Provincia detiene la maggioranza della quota sociale. Nomina l'intero Consiglio di amministrazione. La Provincia ha affidato alla società servizi in forma diretta (servizio reso fino a marzo 2013)</p> <p>La Provincia con deliberazione consiliare 28/2013 ha disposto l'alienazione delle quote detenute nella Società. La cessione non è ancora avvenuta.</p> <p>Nel frattempo la CCIAA di Oristano ha disposto la dismissione, mediante procedura di evidenza pubblica, della partecipazione detenuta nella SEA. Ai sensi della legge di stabilità 2014, ciò attiverà la cessazione <i>ope- legis</i> della partecipazione detenuta e pertanto la Società dovrà provvedere entro il 2015 a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c.</p> <p>Si attende di conoscere gli effetti di questo percorso sulla quota posseduta dalla Provincia.</p>
Finalità istituzionali	<p>Con delibera di CP n. 104/2010, di ricognizione, la Provincia ha deliberato il mantenimento della Società.</p> <p>Con delibera di CP n. 28/2013 la Provincia ha disposto l'alienazione delle quote detenute nella Società.</p> <p>Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali sia in riferimento all'art. 19 del TUEL che alla L.R. 9/2006.</p> <p>La riforma in corso, allo stato attuale sembra confermare tale relazione di funzionalità (L. 56/2014 e DdL. R. - <i>pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza</i>), tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.</p>
Requisito numerico amministratori/dipendenti	<p>La società, allo stato attuale non ha personale ed è dotata di un organo amministrativo composto da tre amministratori. Risulta informalmente che la Provincia ha in corso un contenzioso con gli ex dipendenti della Società.</p>
Rif. gestionali	<p>Il Presidente del C.d.A comunica che la società è inattiva. Ha registrato una perdita negli ultimi tre esercizi e la bozza di bilancio 2014 evidenzia una perdita.</p>
Rif. valutazioni su fusione, internazionalizzazione, etc.	<p>Il servizio affidato non è internalizzabile in quanto al momento la Provincia non dispone del personale per provvedervi direttamente (c.f.r nota del Dirigente settore di riferimento). Le attività svolte dalla società non sono</p>



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

	similari o analoghe a quelle svolte da altre società partecipate dalla Provincia.
Ritorni economici	Il servizio affidato di verifica degli impianti termici, attualmente sospeso, genera proventi.
Risparmi possibili	Ad oggi già il CdA non percepisce compensi.



2. CIPOR – CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

CIPOR – Dati generali

Indirizzo	Sede legale: Via Carducci, 21, 09170 Oristano (sede amministrativa Santa Giusta, Porto Industriale di Oristano, loc. "Cirras")
Sito internet	http://www.ciporistano.it/
C.F. e P IVA	80003430958
Anno di costituzione	1963 – (dal 2008 riforma ex legge regionale 10/2008)
Durata	Partecipazione a tempo indeterminato
Forma giuridica	Ente pubblico economico
Capitale sociale	24.661*
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano: 31,41% Comune di Oristano: 31,41% Comune di Santa Giusta: nd
Stato della Società	attiva
Oggetto sociale (sintesi)	Promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi. A tale scopo realizza e gestisce, nel citato ambito territoriale, infrastrutture per l'industria, rustici industriali, incubatori, porti, aeroporti, centri intermodali, depositi franchi, zone franche, servizi reali alle imprese, iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri direttivi ed intermedi e degli imprenditori ed ogni altro servizio sociale connesso con la produzione industriale, espleta le attività e svolge le funzioni che gli siano demandate dalla regione, assume qualunque iniziativa per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.
Settore Ateco principale	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Principali attività svolte	
Partecipazioni in altre Società	SOGEAOR (2,53%) e PTO (9,2%)
* Il capitale sociale origina dai conferimenti dei soci in sede di costituzione della società e di aumento di capitale a seguito dell'adesione di nuovi Enti partecipanti. Si segnala che l'Ente è in attesa dell'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna del piano di liquidazione previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale 10/2008, nel quale il Collegio dei liquidatori ha previsto il rimborso delle quote di partecipazione degli Enti che non fanno più parte del Consorzio sulla base del valore nominale così come previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle apposite direttive approvate con la Delibera n. 50/7 del 2008; (fonte: bilancio 2013 - nota integrativa)	

CIPOR - Principali dati di Bilancio (Anno 2013) e altri dati

(a) I Capitale	24.661
(b) II-VI Riserve	16.685.814
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto	11.566.764



aumento capitale - Importo totale	
(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	4.961.240493
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	156.809
A. Valore della produzione	6.559.137
B. Costi della produzione	6.740.943
di cui costi del personale	1.585.395
Numero di addetti 2013	22
Numero di addetti 2014	Totale 26 di cui: 23 dipendenti a tempo indeterminato (costo € 1.070.393,18) 3 collaboratori (costo € 64.290,66)
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009 + 31.751 Anno 2010 -102.466 Anno 2011 + 100.147 Anno 2012 + 82.593 Anno 2013 + 156.809

CIPOR - Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

CIPOR - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Ai fini del saldo delle partite contabili, il CIPOR comunica un credito del Consorzio pari a €9.043,58

CIPOR -Organo amministrativo - in carica 2014 – Assemblea Generale e Consiglio di Amministrazione

Nome	Ruolo	delegato / nominato da	Atto di nomina	Inizio incarico	Note
Claudio Atzori	Presidente	Delegato dal Presidente della Provincia	D.P. 9/2011	14/03/2011	Delegato revocato con decreto del Presidente n. 31/2014
Giuseppe Giarrusso	Consigliere	nominato dal Presidente della Provincia	D.P. 58/2009	11/02/2010	
Marcello Caria	Consigliere				
Guido Tendas	Consigliere				

CIPOR -Organo di controllo: Collegio dei Revisori dei Conti

Nome	Ruolo
Dott. Giorgio Ibba	Presidente effettivo
Rag. Francesca Cannas	Componente effettivo
Avv. Giorgio Gaviano	Componente effettivo
Dott. Alberto Frau	Componente supplente



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

Dott. Stefano Ruggeri

Componente supplente

Dott.ssa Barbara Daga

Componente supplente

**Fonte: sito web società*

CIPOR -Organo direttivo

Dott. Marcello Siddu (Direttore Generale)

CIPOR -AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PERCEPITO - Anno 2013 – Amministratori nominati dalla Provincia

Claudio Atzori: 24.789,96

Giuseppe Giarrusso: 2.685,60 (67,14 a gettone)

CIPOR - ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: medio	<p>La Provincia detiene quasi un terzo della quota sociale.</p> <p>In virtù della Legge Regionale n.10/2008 "1. L'assemblea generale è composta dal sindaco di ciascun comune facente parte del consorzio o da un suo delegato, dal presidente della provincia nel cui territorio si trova il consorzio o da un suo delegato e da un rappresentante nominato dalla provincia fra gli imprenditori operanti nell'ambito provinciale sulla base di una terna di nomi proposta dalla Camera di commercio competente per territorio.</p> <p>3. Il consiglio di amministrazione di ciascun consorzio è composto da un massimo di cinque membri eletti fra componenti dell'assemblea generale, di cui al comma 2, compreso il Presidente: il rappresentante della provincia, il rappresentante degli imprenditori ed un massimo di tre componenti dei comuni le cui aree ricadono nel consorzio"</p> <p>Pertanto il Presidente ha individuato un proprio delegato, in seguito revocato con decreto 31/2014, nella persona di Claudio Atzori, e ha nominato il Sig, Giuseppe Giarrusso quale rappresentante degli imprenditori.</p>
Finalità istituzionali	Consorzio previsto per legge (L.R. 10/2008)
Requisito numerico amministratori/dipendenti	Il numero degli amministratori non supera quello dei dipendenti.
Rif. gestionali	La società ha registrato utili consecutivi negli ultimi tre esercizi.
Rif. valutazioni su internazionalizzazione, fusione, etc.	
Ritorni economici	
Risparmi possibili	Verifica dei costi di funzionamento per una valutazione sulla percorribilità o opportunità di contenimento.



3. CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY

C.T. Horse Country - DATI GENERALI

Indirizzo	Via Mattei, 09170 Oristano
C.F. e P IVA	01012640957
Anno di costituzione	2000
Durata	Fino al 2050
Forma giuridica	Consorzio
Capitale sociale	5.681 i.v.
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano 9,09% Comune Arborea, Comune Paulilatino, Comune Cuglieri, Comune Santulussurgiu, Comune San Vero Milis, Comune Sedilo, Comune Assolo.
Stato della Società	La società risultava inattiva nel DB 2013 del Ministero del Tesoro
Oggetto sociale (sintesi)	Promozione sviluppo turistico e attività legate al cavallo
Settore Ateco principale	Attività di altre organizzazioni associative nca (S.94.99.90)
Partecipazioni in altre Società	nessuna

C.T. Horse Country - PRINCIPALI DATI DI BILANCIO – ANNO 2013

(a) I Capitale	5.681,00
(b) II-VI Riserve	0
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	0
(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	0
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	30.815,00
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	4.519,00
A. Valore della produzione	22.000
B. Costi della produzione	15.774
di cui costi del personale	21
Numero di addetti	0
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009 +10.880 Anno 2010 -12.387 Anno 2011 + 3.340 Anno 2012 + 2.197 Anno 2013 + 4.519

C.T. Horse Country – ATTIVITÀ ATTUALMENTE SVOLTE IN FAVORE DELLA PROVINCIA

Non risultano attività svolte in favore della Provincia



C.T. Horse Country – Rappresentante nominato presso l'organo amministrativo - in carica 2014 –

Manca Antonello (componente del C.d.A), nominato dalla Provincia di Oristano con decreto del Presidente n.46/2011

C.T. Horse Country - AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PERCEPITO - Anno 2013

Manca Antonello: nessun compenso

C.T. Horse Country - ORGANO DI CONTROLLO: COLLEGIO SINDACALE

Nome	Ruolo
Dott. Giovanni Salvatore Pontis	Presidente
Remigio Enrico Maria Sequi	Sindaco Effettivo
Dott.ssa Iole Nurra	Sindaco Effettivo

C.T. Horse Country – ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: basso	La Provincia detiene una quota minoritaria che non raggiunge il 10% e nomina un membro del Consiglio di amministrazione.
Finalità istituzionali	Con delibera di CP n. 101/2010, di ricognizione, la Provincia ha deliberato il mantenimento della Società. Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali sia in riferimento all'art. 19 del TUEL che alla L.R. 9/2006. La riforma in corso, allo stato attuale non sembra confermare tale relazione di funzionalità, tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.
Requisito numerico amministratori/dipendenti	La Società non ha dipendenti.
Rif. gestionali	La società ha registrato utili consecutivi negli ultimi 3 esercizi. Risultava inattiva nella banca dati del Ministero del Tesoro (dati 2013).
Altre valutazioni	La Provincia è proprietaria dell'infrastruttura "Centro Ippico Horse Country" che rappresenta il perno centrale del progetto di valorizzazione del sistema a rete di turismo equestre "horse country".
Rif. valutazioni su fusione, internazionalizzazione, etc.	Non si ritiene percorribile.
Ritorni economici	Ritorno in senso lato, in riferimento al ruolo che l'infrastruttura di proprietà della Provincia può avere quale contributo allo sviluppo economico del territorio in relazione al sistema del turismo equestre.
Risparmi possibili	Il Rappresentante nominato dalla Provincia già nel 2013 non ha percepito compensi.



4. CONSORZIO UNO

C.UNO – Dati generali

Indirizzo	Chiostro del Carmine, Via Carmine snc, 09170, Oristano
Sito internet	www.consorziouno.it
C.F. e P IVA	90021620951 - 01128230958
Anno di costituzione	1996
Durata	2046
Forma giuridica	Consorzio
Capitale sociale	5.160,00
Composizione societaria e quote percentuali detenute	<ol style="list-style-type: none">1. Provincia di Oristano 11,11%2. Comune di Oristano 11,11%3. Camera di Commercio di Oristano 11,11%4. ASCOM – Confcommercio 11,11%5. CONFINDUSTRIA 11,11%6. Aymo Consulting SRL 11,11%7. FAITA 11,11%8. EBTS 11,11%9. 3° - Assegnatari Associati Arborea 11,11%
Stato della Società	La società è attiva
Oggetto sociale (sintesi)	Il Consorzio ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti il turismo, l'agroindustria e ulteriori attività formative ad esse integrate. Tale obiettivo viene perseguito attraverso una serie di iniziative di carattere integrativo e di supporto all'azione delle Istituzioni Accademiche, nella prospettiva di un clima culturale e formativo permanente e diffuso, che sia adeguato alle sempre crescenti esigenze del sistema economico integrato
Settore Ateco principale	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori (P.85.42)
Principali attività svolte	Attività istituzionale di didattica e di ricerca e attività commerciale di prestazione di servizi
Partecipazioni in altre Società	nessuna

C.UNO – Principali dati di Bilancio (Anno 2013) e altri dati

(a) I Capitale	5.676
(b) II-VI Riserve	3
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	0
(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	3



(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	16.915
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	-29.042
A. Valore della produzione	2.523.881
B. Costi della produzione	2.494.187
di cui costi del personale	0
Numero di addetti	0
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI (periodo di esercizio 1-11/31/10)	Anno 2009 -685 Anno 2010 +3.782 Anno 2011 +6.069 Anno 2012 +7.750 Anno 2013 -29.042 Anno 2014 + 11.569

C.UNO – Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Oneri finanziari: I consorziati pagano una quota annuale stabilita in funzione delle necessità di bilancio.

la Provincia ha versato nel 2014 complessivi euro 7.062,70 a titolo di corresponsione della quota sociale per l'esercizio 2012-201, pari a 5.850 euro, e di integrazione della quota sociale per l'esercizio 2012-2013 pari a 1.212,70 euro.

La quota sociale per l'esercizio 2014-2015 è stata fissata in 0,00 euro.

Altri oneri: La Provincia concede in comodato gratuito la sede del Chiostro del Carmine

Rapporti di debito e credito: pari a zero.

C.UNO – Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

C.UNO – Organo amministrativo - in carica 2015 – Consiglio Direttivo

Nome	Ruolo	Nominato /designato da	Inizio incarico	Termine incarico
Gian Valerio Sanna	Presidente	Ass. C.le	10/01/2015	9/01/2018
M. Giuseppina Tarantini	Componente	Ass. C.le	10/01/2015	9/01/2018
Guido Bertolusso	Componente	Ass. C.le	10/01/2015	9/01/2018
Giuseppe Porcedda	Componente	Ass. C.le	10/01/2015	9/01/2018
Marika Girat	Componente	Ass. C.le	10/01/2015	9/01/2018
Massimiliano de Seneen	Componente	Provincia di Oristano		Membri di diritto
Caterina Murru	Componente	Comune di Oristano		Membri di diritto
Salvatore Faedda	Componente	CCIAA di Oristano		Membri di diritto

C.UNO – Organo di controllo: Collegio dei Sindaci

Nome	Ruolo
Mocci Giorgio	Presidente



Lisini Alessandro	Sindaco effettivo
Fara Salvatore Antonio Giovanni	Sindaco effettivo
Leo Paola	Sindaco supplente
Porcu Costantino	Sindaco supplente

C.UNO – AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO SPETTANTE /PERCEPITO

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono il loro incarico a titolo totalmente gratuito

C.UNO –ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: basso	La Provincia detiene una quota minoritaria che non raggiunge il 10%. Nomina un membro su nove del Consiglio direttivo.
Finalità istituzionali	Con delibera di CP n. 105/2010, di ricognizione, la Provincia ha deliberato il mantenimento della Società. Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali in riferimento all'art. 19 comma 2 del TUEL. La riforma in corso, allo stato attuale non sembra confermare tale relazione di funzionalità, tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.
Requisito numerico amministratori/dipendenti	La Società non ha dipendenti. Tuttavia i servizi sono garantiti dal personale dipendente della Società Aymo Consulting s.r.l, socio del Consorzio UNO, alla quale sono stati affidati i servizi di direzione, i servizi tecnici di laboratorio e biblioteca, i servizi amministrativi e i servizi tecnici di management didattico e tutorato.
Rif. gestionali	Il Consorzio UNO è un ente di diritto privato la cui attività è finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il contributo della Regione è assegnato con una deliberazione di Giunta regionale, che provvede alla divisione del fondo unico per le sedi universitarie decentrate stabilito ogni anno con la legge finanziaria regionale. Nel 2013 il contributo assegnato alla sede universitaria di Oristano è stato di euro 2.161.106,00 su un fondo totale di euro 6.000.000,00. La Provincia di Oristano mette a disposizione a titolo gratuito la sede principale del Chiostro del Carmine. La società nel triennio 2011-2013 ha chiuso un esercizio in perdita e due in utile. Il Bilancio 2013/2014 presenta un utile pari a 11.569 euro. (l'esercizio della società chiude al 31/10)
Rif. valutazioni su fusione, internazionalizzazione, etc.	Non si ritiene percorribile.
Ritorni economici	Da valutare anche in termini di ritorno in senso lato, quale contributo allo sviluppo socio-economico attraverso la formazione universitaria nei settori legati alle vocazioni del territorio.
Risparmi possibili	I membri del Consiglio direttivo non percepiscono alcun compenso. Valorizzazione dell'immobile di proprietà della Provincia "Chiostro del Carmine".

**5. G.A.L. TERRE SHARDANA SOC. CONS. A R.L. - In liquidazione****GAL T.S. – Dati generali**

Indirizzo	Loc. Losa snc, Abbasanta 09071 (OR)
C.F. e P IVA	01040000950
Anno di costituzione	2002
Durata	31/12/2020 (da visura camerale del 11/11/2014)
Forma giuridica	Società consortile
Capitale sociale	151.900,00 i.v.
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano 2,06%, Patto Territoriale Oristano 4,35% Comune di Abbasanta, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Oristano, Centro Servizi Losa, Comune di Aidomaggiore, Comune di Baratili San Pietro, Comune di Bauladu, Comune di Bidonì, Comune di Bonarcado, Comune di Boroneddu, Comune di Bosa, Comune di Cabras, Comune di Magomadas, Comune di Milis, Comune di Montresta, Comune di Narbolia, Comune di Norbello, Comune di Nughedu Santa Vittoria, Comune di Nurachi, Comune di Ollastra, Comune di Palmas Arborea, Comune di Paulilatino, Comune di Riola Sardo, Comune di San Vero Milis, Comune di Santu Lussurgiu, Comune di Sedilo, Comune di Seneghe, Comune di Siamaggiore, Comune di Siamanna, Comune di Siapiccia, Comune di Soddi, Comune di Solarussa, Comune di Sorradile, Comune di Tadasuni, Comune di Tinnura, Comune di Tramatzza, Comune di Tresnuraghes, Comune di Uras, Comune di Villanova Truschedu, Comune di Villaurbana, Comune di Zeddiani, Comune di Zerfaliu, Consorzio Turistico "Lago Omodeo", IPAB – Ente Carta Meloni, Unione Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine, Unione Comuni del Barigadu, Unione Comuni del Guilcier, Unione Comuni della Planargia e Montiferru Occidentale (diversi altri enti e aziende private, elenco completo nella visura camerale)
Stato della Società	In liquidazione (data iscrizione: 10/11/2014)
Oggetto sociale (sintesi)	La società consortile rappresenta di fatto un Gruppo di Azione Locale (GAL) al fine di promuovere e realizzare programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. Concorre a perseguire reti relazionali e nuove forme di governance locale finalizzate al riconoscimento per il territorio di "Distretto rurale sostenibile". La società dovrà, in via prioritaria, indirizzare le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione entro l'area indicata nel Progetto di Sviluppo Locale Terre Shardana.
Settore Ateco principale	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE (M.70.2)
Partecipazioni in altre Società	Nessuna

**GAL T.S. - Principali dati di Bilancio – Anno 2013**

(a) I Capitale	151.900
(b) II-VI Riserve	4.381
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	0
(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	0
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	12.911
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	-542.650
A. Valore della produzione	263.415
B. Costi della produzione	718.037
di cui costi del personale	0
Numero di addetti	0
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009 +3.777 Anno 2010 +720 Anno 2011 +1.205 Anno 2012 +824 Anno 2013 -542.650
Bilancio di previsione 2014	i saldi contabili del periodo 01/01/2014- 24/10/2014 evidenziano una perdita.

GAL T.S. - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Oneri finanziari e rapporti di debito e credito nd

GAL T.S. - Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

GAL T.S. - Organo in carica 2015 – Liquidatore

Nome	Ruolo	Atto di nomina	Inizio incarico	Termine incarico
Dott. Vito Meloni	Liquidatore	Assemblea del 24/10/2014	Nov 2014	Indet.

GAL T.S. - Organo di controllo: Collegio sindacale

Nome	Ruolo
Dott. Mauro Serra	Presidente
Dott. Francesco Manconi	Sindaco effettivo
Dott.ssa Francesca Orro	Sindaco effettivo
Porcu Maria Giovanna	Sindaco Supplente
Muscas Patrizia	Sindaco Supplente



GAL T.S. - LIQUIDATORE - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PREVISTO - Dal 2015

Vito Meloni (liquidatore) 25.000,00 Pluriennale per tutto il periodo della liquidazione

Fonte: nota del liquidatore

GAL T.S. – ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: basso	La partecipazione è estremamente minoritaria ed è detenuta anche indirettamente attraverso la quota di partecipazione della Società PTO che porta nel complesso ad una partecipazione totale pari a 4,87%.
Finalità istituzionali	Con delibera di CP n. 102/2010, di ricognizione, la Provincia ha deliberato il mantenimento della Società. Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali in riferimento all'art. 19 comma 2 del TUEL. La riforma in corso, allo stato attuale non sembra confermare tale relazione di funzionalità, tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.
Requisito numerico amministratori/dipendenti	La Società non ha attualmente dipendenti e ha un liquidatore.
Rif. gestionali	La società è stata messa recentemente in liquidazione; ha registrato nel 2013 una perdita rilevante pari a 542.650. Il liquidatore ha comunicato che gli obiettivi gestionali della società sono "liquidazione e chiusura del Consorzio". La convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 11/02/2015 contiene all'ordine del giorno le comunicazioni del liquidatore sul proseguo della procedura ovvero per istanza di auto-fallimento". Incertezza della definizione delle partite inerenti la rendicontazione dei programmi e i tempi e gli esiti della liquidazione.
Rif. valutazioni su internazionalizzazione, fusione, etc.	Non si ritiene percorribile.
Ritorni economici	
Risparmi possibili	



6. SPO S.R.L.

SPO - Dati generali

Indirizzo	Via Senatore Carboni snc, 09170 Oristano
C.F. e P IVA	01112780950
Anno di costituzione	2008
Durata	2037
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale	40.000 i.v.
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano 100%
Stato della Società	La società è attiva
Oggetto sociale (sintesi)	La Società ha per oggetto la produzione di servizi di interesse generale nell'ambito del livello di competenza provinciale nonché l'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia. La società opera esclusivamente in "House Providing" su affidamento diretto, dei soci in riferimento alla gestione di servizi a rilevanza economica e non, relativi ad attività tecniche, manutentive, ambientali e turistiche strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali.
Settore Ateco principale	Attività non specializzate di lavori edili (muratori) (F.43.39.01)
Principali attività svolte	Manutenzioni edifici, tabellamento nelle oasi di protezione faunistica
Partecipazioni in altre Società	nessuna

SPO - Principali dati di Bilancio – Anno 2013

(a) I Capitale	40.000
(b) II-VI Riserve	12.013
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	
(c.2) Riserva per copertura perdite	
(c.3) Altre riserve residuali	
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	103.031
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	-23.328
A. Valore della produzione	1.376.445
B. Costi della produzione	1.390.863
di cui costi del personale	1.113.473
Numero di addetti	42
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009 +32.986 Anno 2010 +102.264



	Anno 2011 +91.656 Anno 2012 -125.219 Anno 2013 -23.327
Bilancio di previsione 2014.	La situazione contabile pervenuta il 03/03/2015 evidenzia un utile

SPO - Attività svolte in favore della Provincia

Attività svolta: Manutenzione degli edifici pubblici e scolastici di competenza della Provincia e attività inerenti l'ambiente e nello specifico i tabellamenti delle zone di ripopolamento e cattura delle oasi di protezione faunistica.

Settori di riferimento: Settore Edilizia e Settore Attività Produttive

SPO - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Oneri finanziari: € 1.002.499,70 gravanti sul bilancio 2013 per i servizi di manutenzione e tabellamento. € 1.532.676,54 gravanti sul bilancio 2014 di cui euro 1.444.436,63 impegnati per i servizi di manutenzione degli edifici della Provincia, compresa l'edilizia scolastica di competenza (di cui 927.590,63 liquidati nel 2014), e €88.239,91 per il servizio di tabellamento delle Oasi di protezione faunistica. (*dati provvisori*)

Rapporti di debito e credito: crediti della Società pari 472.966,14 relativi al contratto servizi di manutenzione – servizio di tabellamento

SPO - Organo amministrativo - in carica 2014 –Consiglio di Amministrazione

Nome	Ruolo	Nominato/designato da	Atto di nomina	
Lutzu Carlo	Presidente	Provincia di Oristano	D.P. 28/2012	
Bellu Salvatore	Componente	Provincia di Oristano	D.P. 28/2012	
Dau Piero Teodosio	Componente	Provincia di Oristano	D.P. 28/2012	(dimissionario dal 01/2013)

SPO - Organo di controllo: Revisore Unico*

Nome	Ruolo	Nomina
Dott. Mario Zacchino	Revisore unico	D.P. 15/2012 (Provincia di Oristano)

SPO- AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPENSIVO PERCEPITO - Anno 2013

NOME	Compenso totale
Lutzu Carlo	€ 17.893,00
Bellu Salvatore	nessun compenso

SPO - ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: alto La Provincia detiene la totalità della quota sociale, nomina l'intero Consiglio di amministrazione e il Revisore unico. La Provincia affida alla società servizi in forma diretta (manutenzione edifici e tabellamento nelle



Finalità istituzionali	<p>oasi di protezione faunistica)</p> <p>Con delibera di CP n. 99/2010, di ricognizione, la Provincia ha deliberato il mantenimento della Società.</p> <p>Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali in riferimento sia all'art. 19 comma 2 del TUEL, sia all'Art. 5 della L.R. 9/2006 per quanto concerne i compiti connessi con l'edilizia scolastica. Tale funzione è richiamata anche nell'Art. 1 della L. 56/2014 e nel Ddl GR RAS Art. 39.</p> <p>La riforma in corso, allo stato attuale sembra dunque confermare tale relazione di funzionalità, tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.</p>
Requisito numerico amministratori/dipendenti	<p>La società nel 2014 aveva un organico di 42 dipendenti.</p>
Rif. gestionali	<p>La società ha registrato perdite per due esercizi consecutivi nell'ultimo triennio. La situazione contabile al 31/12/2014, pervenuta il 03/03/2015 evidenzia un utile.</p> <p>Incertezze connesse con la disponibilità di risorse finanziarie della Provincia per il servizio di manutenzione degli edifici scolastici (c.f.r. anche la delibera di GP n. 19/2015)</p>
Rif. valutazioni su fusione, internazionalizzazione, etc.	
Ritorni economici	
Risparmi possibili	<p>Con delibera di GP n. 19/2015, di indirizzo, la Provincia ha impartito le direttive per la SPO al fine di coordinare gli importi destinati alle attività ad essa affidate, in funzione della disponibilità finanziaria presunta della Provincia e dell'esigenza di garantire l'espletamento di un servizio minimo di manutenzione degli edifici scolastici. Nonché indirizzi rivolti ai dirigenti affidatari.</p> <p>Dei rappresentanti nominati dalla Provincia solo il Presidente percepisce un compenso che nel 2013 è stato pari a euro 17.893,00.</p>



7. PTO SOC. CONS. A R.L. – In liquidazione

PTO - Dati generali

Indirizzo	Sede legale: via Carducci, 21 – 09170 Oristano	
Sito internet	www.siloristano.it	
C.F. e P IVA	00718090954 - 00718090954	
Anno di costituzione	1998	
Durata	2018	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata	
Capitale sociale	155.230,33 i.v.	
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano	64,34
	Camera di Commercio di Oristano	16,10
	Consorzio Industriale Provinciale	9,20
	Confapi Sardegna	2,30
	Confindustria - Associazione Industriali Oristano	2,08
	Ascom-Fidi Soc. Coop arl	2,07
	Confcommercio - Imprese per l'Italia Oristano	1,15
	Federazione Coltivatori Diretti Oristano	1,15
	Confedrazione Italiana Esercenti Attività Commerciali, Turistiche e dei Servizi	0,69
	Unione Nazionale Cooperative Italiane	0,69
CISL Oristano	0,23	
Stato della Società	in liquidazione	
Oggetto sociale (sintesi)	<p>La Società ha quale oggetto la promozione dello sviluppo socio economico e occupazionale della Provincia di Oristano e può operare anche quale organismo intermediario responsabile di piani, programmi e progetti nelle varie di intervento previste dalle normative comunitarie nazionali e regionali assumendone le responsabilità conseguenti.</p> <p>In tal senso, la società nel perseguimento e realizzazione dell'oggetto sociale istituzionale, assume a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di soggetto investito di attività di interesse pubblico; non persegue scopo di lucro e non configura attività connotata dal carattere della commercialità.</p> <p>La Società ha altresì tra i propri fini istituzionali la proposizione e la realizzazione di interventi di formazione professionale.</p>	
Settore Ateco principale	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE (M.72.2)	



Principali attività svolte	<p>Gestione del “Patto Territoriale per l’occupazione della Provincia di Oristano” (Periodo: 1999 – 2001). Gestione del “Programma Aggiuntivo”: Le “Azioni di Sistema” (periodo: 2002 - 2014) ed progetti extra programma aggiuntivo.</p> <p>I progetti internazionali completati o in via di completamento a cui il PTO ha partecipato sono: (Per due di essi ha svolto il ruolo di capofila).</p> <ul style="list-style-type: none">- CERMED (L.R.19/96);- Winning a Medal for Europe (Europe for citizens);- Raffaello (Youth in action);- Philoxenia (Programma MED);- A-learning (long life Learning);- DIFASS (INTERREG IVC – indentificato dal JTS quale uno dei progetti più rilevanti e meglio gestiti). <p>Il P.T.O. ha svolto anche attività formativa in quanto Ente accreditato (sino al 2013).</p>
Partecipazioni in altre Società	GAL Terre Shardana (4,35%)

PTO - Principali dati di Bilancio (Anno 2013) e altri dati

(a) I Capitale	155.230
(b) II-VI Riserve	10.581
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	0
(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	0
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	-14.349
A. Valore della produzione	704.658
B. Costi della produzione	719.546
di cui costi del personale	446.429
Numero di addetti	17
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009 -58.874 Anno 2010 -34.283 Anno 2011 +6.631 Anno 2012 +3.950 Anno 2013 -14.349

PTO - Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

PTO - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Rapporti di debito e credito: nessuno in riferimento al bilancio 2013

**PTO - Organo amministrativo - in carica 2015 – società in liquidazione**

Nome	Ruolo	Nominato/designato da
Remigio Sequi	Liquidatore	Assemblea ordinaria del 23.02.2015

PTO - Organo amministrativo - in carica 2014 –Consiglio di Amministrazione

Nome	Ruolo	Nominato/designato da	Atto di nomina	Inizio incarico
Salaris Celeste	Presidente	Provincia di Oristano	D.P. 37/2011 e D.P. 38/2014	4/8/2011
Cabiddu M. Caterina	Vice presid.	Provincia di Oristano	D.P. 2/2013 e D.P. 38/2014	14/01/2013
Carrus Cristiano	Componente	Provincia di Oristano	D.P. 37/2011 e D.P. 38/2014	4/8/2011
Meloni Gian Carlo	Componente	Provincia di Oristano	D.P. 37/2011 e D.P. 38/2014	4/8/2011
Tola Gabriele	Componente	Provincia di Oristano	D.P. 37/2011 e D.P. 38/2014	4/8/2011

PTO - Organo di controllo: Collegio dei Sindaci - Anno 2014

Nome	Ruolo	Nomina
Rag. Cristina Rita Pinna	Sindaco effettivo	Provincia di Oristano (D.P 26/2011)
Dott. Giorgio Porqueddu	Sindaco effettivo	Provincia di Oristano (D.P 26/2011)
Rag. Pietro Soru	Sindaco effettivo	Provincia di Oristano (D.P 67/2011)
Rag. Giorgio Mocci	Sindaco supplente	Provincia di Oristano (D.P 1/2012)
Dott.ssa Maria Gabriella Demontis	Sindaco supplente	Provincia di Oristano (D.P 1/2012)

PTO - AMMINISTRATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PERCEPITO - Anno 2013

Nome	Compenso totale	Di cui: Gettoni di presenza
Salaris Celeste	€ 2.647,20	€ 2.647,20
Carrus Cristiano	€ 0,00	€ 0,00
Meloni Giancarlo	€ 2,110,00	€ 2,110,00
Tola Gabriele	€ 352,96	€ 352,96
Cabiddu M. Caterina	€ 2.117,76	€ 2.117,76

PTO - ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: alto

La Provincia detiene la maggioranza della quota sociale e nominava l'intero Consiglio di amministrazione. La partecipata è detenuta anche indirettamente attraverso la società tramite CIPOR.

La partecipata detiene una quota di partecipazione nel GAL Terre Shardana (società in liquidazione).

Con nota ns P. n. 36438 del 11/12/2014 la CCIAA di Oristano ha comunicato di aver disposto la dismissione, mediante procedura di evidenza pubblica, della partecipazione detenuta nel PTO. Ai sensi della legge di stabilità 2014,



	<p>ciò attiverà la cessazione ope-<i>legis</i> della partecipazione detenuta e pertanto la Società dovrà provvedere entro il 2015 a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato, sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c.</p> <p>Con nota ns P. n. 1592 del 21/01/2015 la CCIAA di Oristano ha comunicato che l'asta è andata deserta e che la partecipazione detenuta è cessata ad ogni effetto pertanto la società è tenuta a liquidare in denaro il valore della corrispondente quota.</p> <p>Occorre pertanto attendere gli effetti di tale procedura sulla composizione societaria attuale e relative quote possedute, che si interseca con l'attuale procedura liquidatoria.</p>
Finalità istituzionali	<p>Con delibera di CP n. 103/2010, di ricognizione, la Provincia ha deliberato il mantenimento della Società.</p> <p>Recentemente con delibera di CP n.63/2014, di indirizzo, la Provincia ha deliberato sulla messa in liquidazione della società.</p> <p>Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali in riferimento all'art. 19 comma 2 del TUEL, La riforma in corso, allo stato attuale non sembra confermare tale relazione di funzionalità, tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.</p>
Requisito numerico amministratori/dipendenti	<p>La società ha 3 dipendenti ma è attualmente in liquidazione (1 liquidatore)</p>
Rif. gestionali	<p>La Società è sta messa in liquidazione in Assemblea Straordinaria dei Soci del 28.01.2015. Il liquidatore è stato nominato in Assemblea ordinaria del 23.02.2015.</p> <p>Incertezza della definizione delle partite inerenti la rendicontazione dei programmi ei tempi e gli esiti della liquidazione.</p>
Rif. valutazioni su internazionalizzazione, fusione, etc.	<p>Non si ritiene percorribile un percorso di fusione, data l'eterogeneità delle caratteristiche societarie del gruppo Provincia e lo stato attuale di criticità di alcune di esse.</p>
Ritorni economici	
Risparmi possibili	



8. SO.GE.A.OR. S.P.A (IN LIQUIDAZIONE)

SOGEAOR - Dati generali

Indirizzo	Sede legale: STP 57 - KM.3,5/4 - LOC. FENOSU – ORISTANO 09170
Sito internet	www.sogeaor.it
C.F. e P IVA	00702870957
Anno di costituzione	1963 – (dal 2008 ri-costituito ex legge regionale 10/2008)
Durata	Fino al 2050 - Società in liquidazione
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale	2.652.420,60 i.v.
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano 75,70% Comune di Oristano 11,97% CCIAA di Oristano 6,29% RAS 3,36% CIPOR 2,54% SFIRS 0,14%
Stato della Società	In liquidazione
Oggetto sociale (sintesi)	lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.
Settore Ateco principale	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo (H.52.23)
Partecipazioni in altre Società	nessuna

SOGEAOR - Principali dati di Bilancio – Anno 2013

(a) I Capitale	2.652.421
(b) II-VI Riserve	1.142
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	0
(c.2) Riserva per copertura perdite	0
(c.3) Altre riserve residuali	557
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-5.316.194
(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	185.834
A. Valore della produzione	1.024
B. Costi della produzione	148.673
di cui costi del personale	65.670
Numero di addetti	16
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2009 -1.021.466 Anno 2010 -5.913.646



	Anno 2011 -1.443.372
	Anno 2012 +20.053
	Anno 2013 +185.834
	Anno 2014 + 3.657.247
Risorse umane 2014	n. 16 - costo 55.238 euro

SOGEAOR - Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

SOGEAOR - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Oneri finanziari Nel 2014 corrisposti euro 1.177.545,60, quale versamento pro quota della somma spettante alla Provincia di Oristano, alla Regione Autonoma della Sardegna e alla SFIRS (di cui euro 1.125.507,60 pro quota Provincia, euro 49.956,48 pro quota RAS, euro 2.081,52 pro quota, Sfirs) ai fini del concordato preventivo.

Rapporti di debito e credito Nessuno

SOGEAOR - Organo amministrativo - in carica 2015 – Liquidatori

Nome	Ruolo	Nominato o designato da	Atto di nomina
Alberto Annis	Liquidatore	Provincia di Oristano	Ass. dei Soci 24/05/ 2011
Antonio Lacava	Liquidatore	Provincia di Oristano	Ass. dei Soci 24/05/ 2011

SOGEAOR - Organo di controllo: Collegio Sindacale

Nome	Ruolo	Nomina
Dott. Giorgio Ibba	Sindaco effettivo	D.P 27/2012
Dott. Gregorio Mezzettieri	Sindaco effettivo	D.P 27/2012
Dott. Antonio Manca	Sindaco effettivo	D.P 27/2012
Dott.ssa Maria Rita Boe	Sindaco supplente	D.P 27/2012
Dott. Antonio Manca	Sindaco supplente	D.P 27/2012

SOGEAOR - LIQUIDATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PREVISTO - Anno 2015 .

Nessun compenso

SOGEAOR - LIQUIDATORI - COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PERCEPITO - Anno 2013

NOME	Compenso totale
Alberto Annis	Nessun compenso erogato (previsto 25.000)
Antonio Lacava	Nessun compenso erogato (previsto 25.000)



SOGEAOR - ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: alto	<p>La provincia detiene la maggioranza della quota sociale e ha nominato i liquidatori.</p> <p>La provincia detiene una quota di partecipazione indiretta per il tramite della Società CIPOR</p> <p>Con diversi atti di Consiglio Provinciale ha deciso il mantenimento di un pacchetto azionario pari al 20% del totale delle azioni, rispetto al totale detenuto pari al 75,70%; deciso di procedere alla vendita del pacchetto azionario da alienare, pari al 55,70% mediante procedura di evidenza pubblica per il corrispettivo base stabilito dalla apposita perizia di valutazione affidata ad un professionista/società esperti in materia.</p>
Finalità istituzionali	<p>Con diversi atti di Consiglio Provinciale, a partire dalla delibera di ricognizione 75/2010 di indirizzo ha dichiarato l'infrastruttura aeroportuale strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; deciso il mantenimento di un pacchetto azionario pari al 20% del totale delle azioni, rispetto al totale detenuto pari al 75,70%; deciso di procedere alla vendita del pacchetto azionario da alienare, pari al 55,70% mediante procedura di evidenza pubblica per il corrispettivo base stabilito dalla apposita perizia di valutazione affidata ad un professionista/società esperti in materia.</p> <p>La Società ha recentemente concluso il procedimento per il concordato preventivo (novembre 2014).</p> <p>Ai sensi della normativa di riferimento, la società risulta in linea generale coerente con i fini istituzionali in riferimento all'art. 19 comma 2 del TUEL, La riforma in corso, allo stato attuale non sembra confermare tale relazione di funzionalità, tuttavia, non essendo ancora portata a compimento, per la conferma del requisito occorre attendere il completamento dell'iter legislativo regionale sul riordino degli enti locali e relative funzioni.</p>
Requisito numerico amministratori/dipendenti	<p>La società ha 16 dipendenti e 2 liquidatori.</p>
Rif. gestionali	<p>La Società ha recentemente concluso il procedimento per il concordato preventivo (novembre 2014).</p>
Rif. valutazioni su internazionalizzazione, fusione, etc.	<p>Non si ritiene percorribile un percorso di fusione, data l'eterogeneità delle caratteristiche societarie del Gruppo.</p>
Ritorni economici	
Risparmi possibili	<p>Correlati con la cessione delle quote</p>



9. EX AATO - Autorità Ambito Territoriale Ottimale della Regione Sardegna (ora in Gestione Commissariale Straordinaria per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna)

EX AATO - Dati generali

Indirizzo	Via Cesare Battisti 14, 09123 - Cagliari
Sito internet	http://www.ato.sardegna.it/
C.F. e P IVA	02865400929
Anno di costituzione	25 settembre 2003
Durata	A tempo indeterminato
Forma giuridica	Ente pubblico a Gestione Commissariale Ex AATO Sardegna
Capitale sociale	€ 2.607.874,84
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano: 0,9998768% Partecipano al consorzio i Comuni e le province della Regione e Sardegna secondo quote di partecipazione così determinate: a) per il 70% in rapporto alla popolazione residente nel Comune secondo l'ultimo censimento demografico ISTAT; b) per il 20% in rapporto alle dimensioni territoriali del Comune; c) per il 10% con assegnazione alle Province in rapporto alla loro popolazione complessiva residente.
Stato della Società	In attività
Oggetto sociale (sintesi)	L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.
Settore Ateco principale	84.11.10
Partecipazioni in altre Società	

EX AATO - Principali dati di Bilancio – Anno 2013

(a) I Capitale	
(b) II-VI Riserve	
(c.1) Riserva per finanziamenti in conto aumento capitale - Importo totale	
(c.2) Riserva per copertura perdite	
(c.3) Altre riserve residuali	
(d) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

(e) IX Utili (perdite) esercizio netta	2.343.327,08
A. Valore della produzione	3.568.653,79
B. Costi della produzione	1.341.481,65
di cui costi del personale	545.387,53
Numero di addetti	
TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI	Anno 2011: +1540038,74 Anno 2012: +1.490.653,17 Anno 2013: +2.343.327,08
Risorse umane 2014	

EX AATO - Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

EX AATO - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Oneri finanziari € 26.075,54 (anno 2013) e € 22.997,17 (anno 2014) per le spese di funzionamento annuali, in proporzione alla quota di partecipazione, ripartite tra gli Enti Locali consorziati.

Rapporti di debito e credito

EX AATO - Organo amministrativo - in carica 2015 – commissario straordinario

Nome	Ruolo	Nominato o designato da	Atto di nomina
Alessandro Bianchi	Commissario straordinario	Designato dal CAL e nominato dal Presidente RAS	DEC 16/2015 Presidente RAS

EX AATO – Direttore generale

Nome	Ruolo
Ing. Maurizio Meloni	

EX AATO - Organo di controllo: Collegio dei Revisori dei Conti

Nome	Ruolo
Rag. Francesco Capelli	Presidente
Dott. Alberto Picciau	Componente
Dott. Giovanni Pinna Parpaglia	Componente

EX AATO – Comitato di indirizzo

Nome	Ruolo	Nomina
Giovanni Manca (Sindaco di Osilo)	Presidente	Designato dal CAL
Anna Maria Muretti (Sindaco di Trinità d'Agultu)	Componente	Designato dal CAL



Maria Teresa Pani (Sindaco di Villacidro)	Componente	Designato dal CAL
Pierfrancesco Garau (sindaco di Arborea)	Componente	Designato dal CAL
Angelo Nocco (Sindaco di Meana Sardo)	Componente	Nominato dal Consiglio Reg.le
Eugenio Lai (Sindaco di Escolca)	Componente	Nominato dal Consiglio Reg.le
Mario Fadda (Consigliere del Comune id Maracalagonis e da Maggio 2013 Sindaco)	Componente	Nominato dalla Giunta Reg.le
Massimiliano Garau (Sindaco di Suelli)	Componente	Nominato dalla Giunta Reg.le

EX AATO - COMMISSARIO -COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPRESIVO PERCEPITO - Anno 2013

NOME	Compenso totale	Durata incarico
Ing. Francesco Piga	15.597,00	Dal 01/01/2013 al 30/04/2013
Dott. Alessandro Bianchi	21.499,15	Dal 10/06/2013 al 31/12/2013

EX AATO – Comitato di indirizzo – trattamento economico - Anno 2013

Nome	Trattamento economico
Giovanni Manca (Sindaco di Osilo)	zero
Anna Maria Muretti (Sindaco di Trinità d'Agultu)	zero
Maria Teresa Pani (Sindaco di Villacidro)	zero
Pierfrancesco Garau (sindaco di Arborea)	zero
Angelo Nocco (Sindaco di Meana Sardo)	zero
Eugenio Lai (Sindaco di Escolca)	zero
Mario Fadda (Consigliere del Comune id Maracalagonis e da Maggio 2013 Sindaco)	zero
Massimiliano Garau (Sindaco di Suelli)	zero

EX AATO - ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo: basso	Quota di partecipazione minima (0,99%). Il Presidente della Provincia è membro di diritto dell'Assemblea del Consorzio.
Finalità istituzionali	Consorzio obbligatorio denominato "Autorità d'Ambito" costituito nel 2003 dalla Regione Sardegna tra le amministrazioni comunali e provinciali della regione, per l'esercizio delle funzioni di cui all'Art. 7 della L.R. 29/1997 "L'Autorità d'ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio [...]". In seguito l'Ente è stato soppresso con L. R. 3/2013 in attuazione della Legge 42/2010 e le funzioni svolte dall'AATO sono esercitate da un commissario straordinario.
Requisito numerico amministratori/dipendenti	Il numero degli amministratori non supera quello dei dipendenti
Rif. gestionali	La AATO è stata commissariata dalla RAS. Attualmente, con apposite leggi regionali (LR n.3 e n. 11/2013), le funzioni della soppressa AATO



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

sono attribuite ad un Commissario che, sino al 31/12/2013, dovrà operare, per la parte investimenti, previo parere di un comitato consultivo composto da 8 sindaci.

Il risultato di esercizio del triennio mostra un utile rilevante.

L'ente affida la gestione del servizio idrico ad un unico gestore: Abbanoa SPA (società di capitali partecipata dai Comuni dell'ATO)

Ritorni economici

Risparmi possibili



10. CONSORZIO INDUSTRIALE VALLE DEL TIRSO (IN LIQUIDAZIONE)

C-ZIR-VT - Dati generali

Indirizzo	Loc. Su Pranu de sa Matta - 09080 Ula' Tirso (Oristano)
Sito internet	Non disponibile
P IVA	00667020952
Forma giuridica	consorzio
Composizione societaria e quote percentuali detenute	Provincia di Oristano, Camera di Commercio Industria e Artigianato e 17 Comuni: Aidomaggiore, Allai, Ardauli, Abbasanta, Bidoni, Boroneddu, Busachi, Fordongianus, Neoneli, Nughedu S. Vittoria, Paulilatino, Samugheo, Soddì, Sorradile, Tadasuni, Ula Tirso
Stato della Società	In liquidazione
Oggetto sociale (sintesi)	Il Consorzio ha la finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.
Settore Ateco principale	
Partecipazioni in altre Società	

C-ZIR-VT - Principali dati di Bilancio – Anno 2013

TREND ULTIMI BILANCI APPROVATI*	Anno 2011: -24.633,67 Anno 2012: -174.181,56 Anno 2013: -258.959,89
---------------------------------	---

*fonte RAS – sito web

C-ZIR-VT - Attività attualmente svolte in favore della Provincia

Non risultano attività svolte in favore della Provincia

C-ZIR-VT - Rapporti economico-finanziari con la Provincia

Oneri finanziari e Rapporti di debito e credito

C-ZIR-VT - Organo amministrativo - in carica 2015 – commissario liquidatore

Nome	Ruolo	Nominato o designato da
Paolo Puddu	Commissario liquidatore	RAS

C-ZIR-VT - COMMISSARIO -COMPENSO ANNUO LORDO OMNICOMPENSIVO PERCEPITO - Anno 2013



PROVINCIA DI ORISTANO

Settore *Promozione del Territorio, Cultura, Spettacolo, Politiche Comunitarie, Partecipate e Gestione Risorse Umane* - Ufficio *Politiche Comunitarie e Partecipate*

NOME	Compenso totale	Durata incarico
Paolo Puddu	22.305,96	Dal 22/09/2009 al 31/12/2050

C-ZIR-VT - ELEMENTI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Livello di controllo:

Finalità istituzionali

Requisito numerico
amministratori/dipendenti

Rif. gestionali E' in liquidazione. Ha conseguito perdite negli ultimi tre esercizi.

Ritorni economici

Risparmi possibili